

## "RI-LEGATI"

Il seminaro *Scritture in transito* guidato da **Silvia Acocella** (letteratura italiana contemporanea), con i curatori dei Laboratori permanenti, **Francesco Amoroso** (Scrittura), **Gianluca Della Corte** (Audiovisivi e multimediali), **Marianna Lucia di Lucia** (Videocritica cinematografica), **Annachiara Monaco** (Modelli e strutture narrative), raccoglierà, con **Carmen Lega**, le fila di questo percorso. Accosteremo due montaggi, di fili e di strade, perché in un percorso sui legami è qui che si racchiude il senso: in questa linearità ostinata dentro il vorticoso della vita, dove il nodo diventa dono. Se l'essenziale è invisibile agli occhi, è «down the road», lungo la strada, che sarà possibile per gli uomini vedersi, come nell'infinito terreno tracciato dalle ruote di *Nomadland*. Abbiamo incontrato il gesto di legare destini e formare famiglie anarchiche, ma solo John May lo farà dopo che tutto è finito. Scavalcando la morte, raccogliendo dentro le pagine del suo album blu le foto di chi è morto in solitudine, tratterrà quei volti dentro la vita, facendone la sua famiglia. Dentro la rete digitale, la morte torna sotto nuove vesti, tra spettri rimasti in circolazione e scrigni di dati non cancellati (Sisto), in linea con il movimento eterno del narratore di rimandare la fine; un movimento che sembrerà unire vertiginosamente la forma visiva del *thread* all'archetipo della linea serpentina di Sterne. In questo campo largo, vedremo le corde filmate da **Francesca De Rosa** annodarsi alle linee di **Antonietta Tarantino** e alle invenzioni grafiche di **Daniela Ciaramella** e **Carmen Ammendola**. E se i grovigli infiniti della scrittura di Gadda ci condurranno fino alla teoria delle stringhe e a un universo elegante, tutta la letteratura sarà vista *nel reticolo mediale* (Frasca). Con un movimento opposto alla simultaneità del *wireless*, è chi continua a raccontare che ha il potere di prolungare il filo e *ri-legare* le storie e i destini dispersi, creando mondi con intrecci narrativi che hanno la stessa profondità temporale dei grandi archetipi (Meletinskij).

venerdì 28 maggio (ore 15-17)

Aula DSU4

(streaming codice: q7834f4)

